

GIUSEPPE PLATIA * - IVO GUDENZI **

**DESCRIZIONE DI UNA NUOVA SPECIE
DI *ATHOUS* ESCHSCHOLTZ, 1829 E DELLA FEMMINA DI
ATHOUS PEDEMONTANUS PLATIA, 1988, DEL PIEMONTE,
CON NUOVI DATI GEONEMICI SU ALCUNI ELATERIDI
DELLA FAUNA ITALIANA (Coleoptera, Elateridae)**

SUMMARY - Description of a new *Athous* Eschscholtz, 1829 and of the female of *Athous pedemontanus* Platia, 1988, from Piedmont (NW Italy), with new geonomic records for some click-beetles of the Italian Fauna (Coleoptera, Elateridae).

Athous (*Haplathous*) *delmastroi* n. sp. is similar to *crassicornis* Candèze; it can be separated essentially by the bicolored body (head and pronotum black, elytra yellow-brown), denser and coarser pronotal punctures, sides of pronotum with a short recess immediately before the apices of posterior angles.

The female of *Athous pedemontanus* Platia, 1988 is easily distinct by the male because of the more convex and parallel body and shorter antennae not reaching the apices of posterior angles of pronotum.

RIASSUNTO - Gli autori descrivono *Athous* (*Haplathous*) *delmastroi* n. sp. e la femmina di *Athous pedemontanus* Platia, entrambi del Piemonte. La nuova specie, affine a *crassicornis* Candèze, si distingue essenzialmente per le caratteristiche cromatiche, per la punteggiatura del pronoto ed i lati dello stesso con una breve incisione prima degli angoli posteriori. La femmina di *A. pedemontanus* Platia si distingue dal maschio per il corpo più convesso e parallelo e per le antenne più corte.

Vengono infine forniti nuovi dati geonemici su dieci specie di Elateridi della fauna italiana.

Da qualche anno il collega G. B. Delmastro ci invia in studio gli Elateridi rinvenuti nelle sue escursioni. Nell'ultimo lotto di materiale ricevuto e frutto delle ricerche effettuate prevalentemente nelle stagioni estive degli anni 1996 e 1997 nelle Alpi Cozie e Graie, abbiamo individuato tre esem-

* via Molino Vecchio, 21 - 47030 Gatteo (Forlì)

** via Corbari, 32 - 47100 Forlì

plari di una specie di *Athous* del sottogenere *Haplathous* Reitter, simile a *crassicornis* Candèze, ma che riteniamo inedita per una serie di caratteri evidenziati nella presente pubblicazione.

Per la seconda volta negli ultimi dieci anni, dopo la descrizione di *Athous pedemontanus* Platia, 1988, la cui femmina, ignota al momento della descrizione, viene illustrata in questa nota, ci siamo trovati di fronte ad una nuova specie di *Athous* del Piemonte. Il numero delle specie di *Athous* censite per la fauna italiana sale così a quaranta.

Cogliamo l'occasione del presente lavoro per aggiornare anche la geonemia italiana di dieci specie di Elateridi dopo la pubblicazione del volume sulla Fauna d'Italia della famiglia (Platia, 1994).

***Athous* (*Haplathous*) *delmastroi* n. sp.**

(figg. 1, 2, 4)

Materiale esaminato

Holotypus ♂ - Piemonte: Usseglio (Torino), Gr. e Pian Andé, m 1700, 10.VII.1996, leg. G. B. Delmastro (Coll. Mus. Carmagnola). 2 Paratypi (♂ e ♀) - stessi dati dell'Holotypus e Balme (Torino), Pian di Mussa, Gias del Rulé, m 1850, 4.VIII.1995, leg. G. B. Delmastro (al vaglio) (Coll. Platia e Mus. Carmagnola).

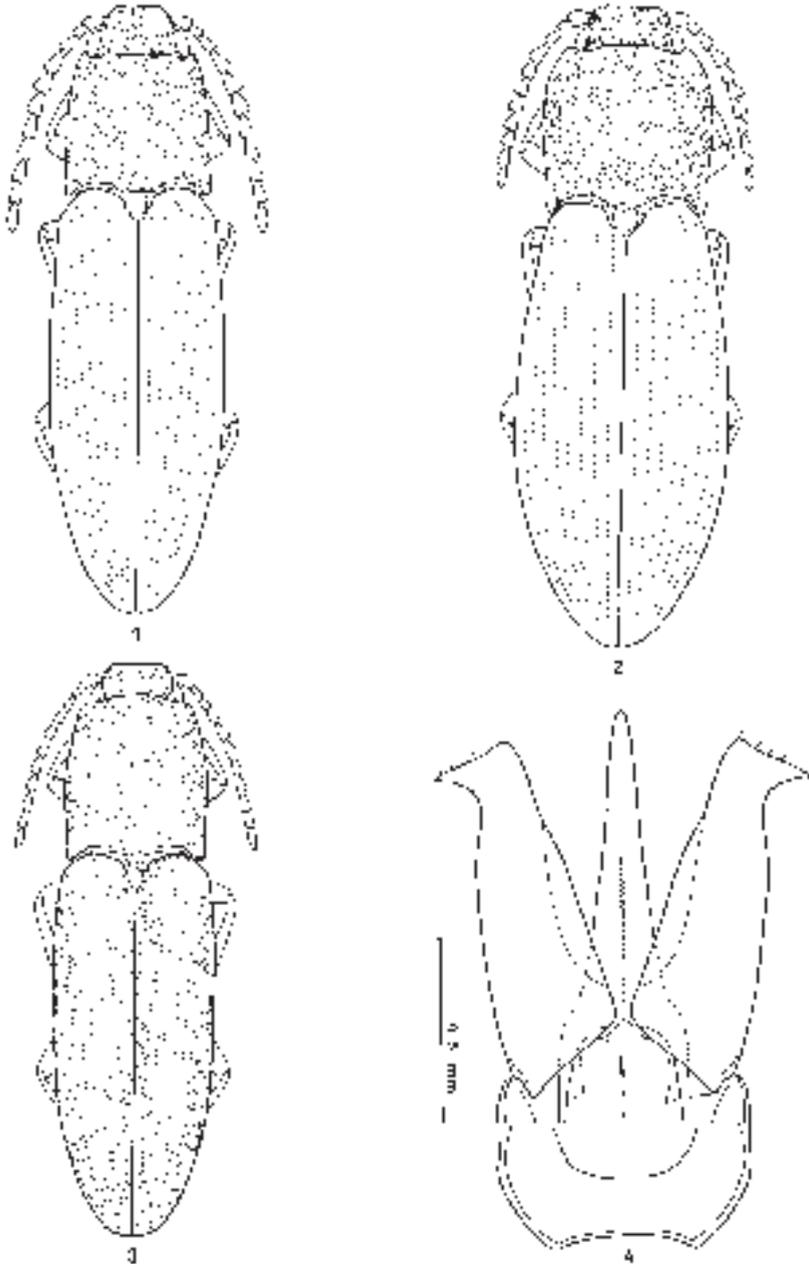
Descrizione

Maschio. Bicolore; capo, pronoto e parte inferiore quasi interamente nerastrati ed elitre giallo-brune; pubescenza densa, giallo-dorata e coricata.

Capo (compresi gli occhi) più stretto della parte anteriore del pronoto, fronte impressa nella parte anteriore soprattutto ai lati con margine al centro subsinuato ed ai lati ispessito, diretto verso il basso e di poco sporgente sul clipeo; punti robusti, ombelicati, contigui ed a volte confluenti.

Antenne superanti di circa due segmenti l'apice degli angoli posteriori del pronoto; II articolo subcilindrico, più lungo che largo, III subconico, più lungo del secondo, presi assieme più lunghi del IV; IV-X triangolari e pedunculati, da lunghi quanto larghi a più lunghi che larghi passando dal IV al X; XI ellissoideale, poco più lungo del penultimo e ristretto apicalmente.

Pronoto lungo quanto largo, più stretto delle elitre, fortemente convesso sul disco e con punteggiatura uniforme; gli intervalli fra i punti al centro



Figg. 1-2 - Habitus di *Athous delmastroi* n. sp.: holotipus ♂ (1) e paratipus ♀ (2).
Fig. 3 - Habitus di *Athous pedemontanus* Platia ♀.
Fig. 4 - Edeago in visione dorsale di *Athous delmastroi* n. sp., holotipus.

sono brevissimi mentre ai lati si annullano e la superficie diviene più opaca; i punti sul disco sono più profondi, leggermente ombelicati, mentre ai lati sono più superficiali ma più distintamente ombelicati; lati moderatamente e quasi regolarmente arcuati con una leggera e caratteristica rientranza in prossimità degli angoli posteriori.

Scutello occupante interamente lo spazio interelitrato, mitriforme, lungo quanto largo, alla base ribordato, lievemente convesso e distintamente punteggiato.

Elitre 3 volte più lunghe del pronoto e 2, 3 volte più lunghe che larghe; lati quasi regolarmente arcuati dalla base all'apice con la maggior ampiezza appena dietro la metà; strie ben evidenti per tutta la loro lunghezza e punteggiate; interstrie piane con punti più fini.

Zampe con articoli dei tarsi di lunghezza decrescente.

Edeago (fig. 4) con lobo mediano poco più lungo dei parameri, questi all'apice con dente acuminato.

Femmina. Notevolmente distinta dal maschio per la forma del corpo più tozza, larga e convessa, per le antenne più corte non raggiungenti per circa 1,5 segmenti l'apice degli angoli posteriori del pronoto, per quest'ultimo più quadrangolare e con la massima ampiezza avanti la metà, per le elitre distintamente dilatate dietro la metà.

Dimensioni. Lunghezza mm 10,6-10,7; larghezza mm 2,8-3,5.

Per l'attribuzione al sottogenere *Haplathous* Reitter abbiamo seguito la nomenclatura proposta da Sanchez Ruiz (1996).

Note comparative

La nuova specie è molto simile, soprattutto per le caratteristiche antennali, a *crassicornis* Candèze; dalla comparazione con oltre cinquanta esemplari di quest'ultima, piuttosto variabile, riteniamo che la nuova entità si possa sicuramente distinguere per le caratteristiche cromatiche, la densità della punteggiatura del pronoto e la caratteristica rientranza presso gli angoli posteriori dello stesso.

Dedicatio nominis

All'amico G. B. Delmastro che ha rinvenuto gli esemplari, con gratitudine per la fiducia dimostrata nell'affidarci da qualche anno in studio gli Elateridi raccolti nelle sue escursioni.

Note ecologiche

I due maschi sono stati raccolti allo sfalcio in una prateria di fondovalle (fig. 5); la femmina è stata rinvenuta in un versante roccioso con radi *Larix*

decidua e *Pinus* cfr. *uncinata* vagliando alla base di arbusti di *Rhododendron ferrugineum* e *Juniperus communis* (fig. 6).

5



6



Figg. 5-6 - Località di provenienza della serie tipica di *Athous delmastroi* n. sp.
5: Usseglio (TO), Pian Andé. 6: Balme (TO), Pian della Mussa (foto G.B. Delmastro).

***Athous (Orthathous) pedemontanus* Platia, 1988: ♀**
(fig. 3)

Athous (Orthathous) pedemontanus Platia, 1988: 161; 1994: 156, 171; 1995: 5.

Loc. Typ.: Piemonte: Monviso-Crissolo.

Materiale esaminato

1 ex. (insieme ad un decina di maschi) - Piemonte: Castelmagno (Cuneo), Vallone Sibolet, m 1770, 8.VII.1997, leg. G. B. Delmastro.

Insieme al disegno schematico dell'esemplare, indichiamo la località di rinvenimento ed alcune caratteristiche morfologiche per la distinzione dal maschio.

Caratteri essenziali distintivi:

Forma del corpo più convessa e più parallela, antenne più corte non raggiungenti per 0,5 segmenti l'apice degli angoli posteriori del pronoto.

Dimensioni. Lunghezza mm 9,7; larghezza mm 2,7.

NUOVI DATI GEONEMICI PER ALCUNE SPECIE
DI ELATERIDI DELLA FAUNA ITALIANA

Anostirus cerrutii Binaghi, 1940. Sicilia: Montalbano Eliconia (Messina), Bosco Malabotte, 29.V.1995, leg. Sabella, (1 ex. ♂, coll. Angelini). Nuovo per la regione.

Aplotarsus incanus (Gyllenhal, 1827). Friuli Venezia-Giulia: Val Cimo-laia (Pordenone), rif. Pordenone, m 1100, 18.VI.1993, leg. R. Fabbri, (2 exx. coll. Platia). Nuovo per la regione.

Paraphotistus impressus (Fabricius, 1792). Emilia Romagna: Bedonia (Parma), Mt. Nero, 30.VI.1991, leg. G. Felce, (coll. Felce e Platia). (Nuovo per la regione e località appenninica più settentrionale).

Agriotes proximus Schwarz, 1891. Basilicata: Pignola (Potenza), F. Basento, oasi WWF L. Pantano, m 700, 24.VI.1995, leg. A. Romano, in trappola ad aceto, (1 ex. coll. Angelini). Nuovo per la regione.

Ectamenogonus montandoni (Buysson, 1888). Sicilia: Gibilmanna (Palermo), 15.V.1992, leg. S. Munch, (1 ex., coll. Martin, Mus. Copenhagen). Già segnalato nella check-list delle specie italiane (Platia, 1995) genericamente di Sicilia.

Brachygonus megerlei (Lacordaire, 1835). Basilicata: Policoro (Matera), 27.VIII.1995, leg. F. Angelini, in trappola ad aceto (1 ex. ♀ coll. Angelini). Nuovo per la regione e località italiana più meridionale.

Brachygonus ruficeps (Mulsant & Guillebeau, 1855). Lazio: Vallerano (Viterbo), 2.X.1997, leg. B. Paparatti, su castagno da frutto (1 ex. ♂, coll. Università della Tuscia, sez. Entomologia). Nuovo per la regione e località italiana più meridionale.

Isidus moreli Mulsant & Rey, 1874. Puglia: Oasi WWF S. Cataldo (Lecce), Le Cesine, VII.1995, leg. F. Angelini, (1 ex. coll. Angelini). Nuovo per la regione.

Negastrius sabulicola (Boheman, 1852). Basilicata: Grassano (Matera), F. Basento, Macchia del Cerro, m 155, 24.VI.1995, leg. A. Romano, in trappola ad aceto (coll. Angelini). Nuovo per la regione.

Quasimus liliputanus (Germar, 1844). Calabria: Aspromonte, Africo Nuovo, 20.XI.1993, leg. S. Sabella (2 exx. coll. Platia & Angelini). Finora noto per l'Italia solo della Sicilia. Nuovo per l'Italia continentale.

RINGRAZIAMENTI

Sentiamo il dovere di ringraziare tutti coloro che ci hanno confidato in studio il materiale con cui è stato possibile compilare questa nota ed in ordine alfabetico: F. Angelini, Francavilla Fontana; B. Paparatti, Viterbo; G. B. Delmastro, Carmagnola; R. Fabbri, Ferrara; G. Felce, Parma; O. Martin, Copenhagen.

BIBLIOGRAFIA

- PLATIA G., 1994 - Fauna d'Italia, Coleoptera Elateridae. Edizioni Calderini, Bologna: pp. 429.
- PLATIA G., 1995 - Checklist delle specie della fauna italiana, Coleoptera Polyphaga VII (Elateridae) 52: 1-9. Calderini, Bologna. In Minelli A., Ruffo S. & La Posta S. (eds.).
- SANCHEZ-RUIZ A., 1996 - Catalogo Bibliografico de las especies de la familia Elateridae (Coleoptera) de la península iberica y islas Baleares. Documentos Fauna Iberica 2. Ramos, M. A. (Ed.), Museo Nacional de Ciencias Naturales, CSIC: pp. 265.